

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 42-6914

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore per la realizzazione del progetto "Conca di navigazione di Porto della Torre" compreso nell'iniziativa "via navigabile sul F.Ticino. Risorse economiche necessarie. Variazione al Bilancio di gestione pluriennale 2013-2015 e assegnazione delle risorse finanziarie 2013-2015.

A relazione del Presidente Cota:

Premesso che:

- l'amministrazione regionale ha l'obiettivo di completare l'idrovia Locarno-Milano-Venezia, attraverso la realizzazione della Conca di navigazione sul Fiume Ticino presso lo sbarramento di Porto della Torre;
- tale realizzazione è stata oggetto di finanziamento da parte dello stato (l. 350/2003) per la somma di € 7.532.059,96, iscritta sul capitolo di entrata n. 8331/2006 attuale n. 51410 e sul capitolo di spesa 26723/2006 attuale n. 289274 che costituiscono economie su fondi statali da reimpostare;
- per la redazione di un progetto di ripristino della via navigabile sul fiume Ticino, dalla zona sub lacuale del Lago Maggiore in Comune di Castelletto Ticino/Sesto Calende fino allo sbarramento della Maddalena, per un tratto di circa 11 Km la Regione Piemonte e la Regione Lombardia avevano di concerto incaricato l'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino e il Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- il progetto di costruzione di una nuova Conca di navigazione in Comune di Varallo Pombia (NO) realizzato, su incarico della Regione Piemonte al Consorzio del Ticino, nell'ambito del progetto relativo alla "Via navigabile Locarno – Milano attraverso il lago Maggiore e il Parco del Ticino" - Programma di iniziativa Comunitaria (P.I.C.) Interreg III A Italia – Svizzera 2000 – 2006 Asse 2, misura 2.3, è in sinergia con gli interventi previsti sul tratto di via navigabile citato in oggetto;
- l'area interessa territorialmente sia il Parco della Valle del Ticino Piemontese sia il Parco Lombardo della Valle del Ticino interferendo con aree censite come Sito di Interesse Comunitario (SIC) e inserite nel Programma MAB dell'Unesco per il riconosciuto valore storico – culturale e paesaggistico; pertanto il progetto è stato corredato dallo Studio d'Impatto Ambientale e dagli Studi relativi alla Valutazione d'Incidenza;
- è stata attivata la procedura di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 con la contestuale attivazione del procedimento di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e con deliberazione n. 21 – 5374, in data 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale del Piemonte aveva espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. inerente alle opere da realizzarsi sull'asta fluviale del Fiume Ticino;
- per tale opera con giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. sono stati realizzati gli interventi sul Ticino relativi a:
 - 1) in sponda lombarda: sentiero navigabile ai fini turistici, dalla conca della Miorina alla diga di Porto della Torre, atto a consentire il passaggio di un'imbarcazione di ridotte dimensioni (lunghezza circa 13 metri, larghezza circa 5 metri e pescaggio inferiore al metro), in grado di trasportare fino a 50 – 60 persone compreso l'equipaggio e l'attracco in località da Pio e consegnati i lavori per la realizzazione dell'attracco in località Foce Strona;
 - 2) in sponda piemontese: due attracchi per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri (uno nel Comune di Varallo Pombia, ed uno in Comune di Castelletto sopra Ticino) costituiti da una chiatta pontile galleggiante collegata a terra con una castrìa passerella ancorata su basamento in calcestruzzo.

Rilevato che:

- per il completamento del progetto della “Via Navigabile sul Fiume Ticino da Castelletto Sopra Ticino/Sesto Calende fino all’imbocco del canale industriale” resta da realizzare la Conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia (NO) la cui costruzione è argomento della presente proposta di Accordo di programma;
- il progetto esecutivo relativo alla Conca di navigazione redatto in data 2008 ed aggiornato al 2012, è stato trasmesso dal Consorzio del Ticino con nota prot. n. 45.DB del 3/07/2012.

Rilevato inoltre che:

- il sopra citato giudizio positivo di compatibilità ambientale e di valutazione d’incidenza resta valido in quanto completamento della Via Navigabile e come ribadito dal Settore regionale Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate con nota prot. n. 18658 del 31/10/2012;
- con determinazione n. 70 del 8/04/2013 l’Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ha dato atto che l’intervento è conforme al Piano d’Area vigente;
- il Protocollo di Collaborazione tra il Commissario Generale dell’Expo Milano 2015, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte redatto in data 13/07/2012 facendo riferimento alla navigabilità lungo il Lago Maggiore, il Fiume Ticino e i canali in sintonia con il sistema vie d’acqua Expo prevedendo la collaborazione e il coordinamento nella completa attuazione delle connessioni ambientalmente sostenibili a servizio della fruizione dei territori regionali ribadisce la strategicità dell’opera;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 76-6278 del 2/08/2013, Valutazione ambientale strategica della revisione generale del Piano d’area del Parco naturale della Valle del Ticino esprime la coerenza dell’opera al Piano con specifiche indicazioni.

La spesa complessiva dell’intervento è pari a Euro 13.532.059,96 ripartibile nelle seguenti annualità:

Realizzazione del Progetto per la costruzione della conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia (NO)	2013	2014	2015
TOTALE: € 13.532.059,96	€ 2.532.059,96	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00

Tutto ciò premesso;

visto l’art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17” e s.m.i.;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le

competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

vista la scheda progetto dell'intervento relativo alla iniziativa in oggetto, che costituisce parte integrante al presente accordo di programma;

rilevato che l'opera è di pubblica utilità, urgente ed indifferibile; ritenuto che l'iniziativa oggetto del presente atto è di interesse pubblico;

vista la nota prot. n. 10736/SB0100/PRE del 4/11/2013 con la quale viene individuato il Responsabile del Procedimento per l'espletamento di tutte le procedure necessarie all'approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto, nella persona dell'arch. Riccardo Lorizzo;

visto l'avvio del Procedimento e la relativa pubblicazione sul BUR n. 46 del 14/11/2013;

dato atto che nel corso della conferenza di servizi indetta dal Responsabile del Procedimento in data 13/11/2013 presso la Presidenza della Giunta regionale del Piemonte tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata condividendone l'iniziativa e i contenuti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato 1);

rilevato che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'opera e dare seguito a quanto previsto nel testo dell'accordo troveranno copertura nel Bilancio di gestione pluriennale 2013-2015 per la somma di € 7.532.059,96 mediante reimpostazione di economie su fondi statali vincolati sul capitolo n. 289274 e per la somma di € 6.000.000,00 mediante prelievo dal fondo per il finanziamento degli accordi di programma cap. n. 297917, secondo la ripartizione di seguito riportata:

ANNUALITA'/ Tipologia fondi	2013	2014	2015	TOTALE
Fondi regionali Prelievo dal cap. 297917 e iscrizione nuovo capitolo Direzione DB12	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 6.000.000,00
Fondi statali reimpostati Prelievo dal cap. 298127 e iscrizione sul capitolo 289274 (UPB DB12052)	€ 2.532.059,96	€ 3.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 7.532.059,96
TOTALE ADP/Annualità	€ 2.532.059,96	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 13.532.059,96

vista la legge regionale n.7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto l'art. 7 comma 3 della L.R. n. 9/2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015";

vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

vista la DGR n. 35-5974 del 17/6/2013 inerente la seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione dalle risorse finanziarie 2013/2015;

vista la DGR n. 26-6372 del 17/9/2013 inerente l'ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2015;

vista la DGR n. 27-6643 del 11/11/2013 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2013;

vista la DGR n. 1-6713 del 25/11/2013 di assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013-2015;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte e L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore per la realizzazione del progetto denominato "Conca di navigazione di Porto della Torre" compreso nell'iniziativa "Via navigabile sul fiume Ticino da Castelletto Sopra Ticino/Sesto Calende fino all'imbocco del canale industriale";
- di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);
- di apportare al Bilancio di gestione pluriennale 2013-2015, le variazioni, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2013, secondo le indicazioni inserite negli allegati A,B,C,D,E parte integrante della presente deliberazione;
- di assegnare il 100% delle risorse stanziato sul Bilancio di gestione pluriennale 2013-2015 alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica necessarie per il finanziamento dell'intervento oggetto dell'Accordo di Programma;
- di assumere idoneo provvedimento di impegno prima della sottoscrizione dell'Accordo;
- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto che sarà sottoscritto entro il 31/12/2013 e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

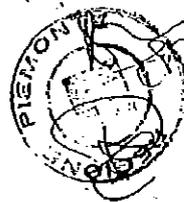
TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DEL TICINO
E DEL LAGO MAGGIORE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO
"CONCA DI NAVIGAZIONE DI PORTO DELLA TORRE"
COMPRESO NELL'INIZIATIVA "VIA NAVIGABILE SUL
FIUME TICINO DA CASTELLETTO SOPRA TICINO/SESTO
CALENDE FINO ALL'IMBOCCO DEL CANALE
INDUSTRIALE"



Premesso che:

- per la redazione di un progetto di ripristino della via navigabile sul fiume Ticino, dalla zona sub lacuale del Lago Maggiore in Comune di Castelletto Ticino/Sesto Calende fino allo sbarramento della Maddalena, per un tratto di circa 11 Km la Regione Piemonte e la Regione Lombardia avevano di concerto incaricato l'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino e il Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- il progetto di costruzione di una nuova Conca di navigazione in Comune di Varallo Pombia (NO) realizzato, su incarico della Regione Piemonte al Consorzio del Ticino, nell'ambito del progetto relativo alla "Via navigabile Locarno - Milano attraverso il lago Maggiore e il Parco del Ticino" - Programma di iniziativa Comunitaria (P.I.C.) Interreg III A Italia - Svizzera 2000 - 2006 Asse 2, misura 2.3, è in sinergia con gli interventi previsti sul tratto di via navigabile citato in oggetto;
- l'area interessa territorialmente sia il Parco della Valle del Ticino Piemontese sia il Parco Lombardo della Valle del Ticino interferendo con aree censite come Sito di Interesse Comunitario (SIC) e inserite nel Programma MAB dell'Unesco per il riconosciuto valore storico - culturale e paesaggistico; pertanto il progetto è stato corredato dallo Studio d'Impatto Ambientale e dagli Studi relativi alla Valutazione d'Incidenza;
- è stata attivata la procedura di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 con la contestuale attivazione del procedimento di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e con deliberazione n. 21 - 5374, in data 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale del Piemonte aveva espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. inerente alle opere da realizzarsi sull'asta fluviale del Fiume Ticino;
- per tale opera con giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. sono stati realizzati gli interventi sul Ticino relativi a:
 - 1) in sponda lombarda: sentiero navigabile ai fini turistici, dalla conca della Miorina alla diga di Porto della Torre, atto a consentire il passaggio di un'imbarcazione di ridotte dimensioni (lunghezza circa 13 metri, larghezza circa 5 metri e pescaggio inferiore al metro), in grado di trasportare fino a 50 - 60 persone compreso l'equipaggio e l'attracco in località da Pio e consegnati i lavori per la realizzazione dell'attracco in località Foce Strona;
 - 2) in sponda piemontese: due attracchi per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri (uno nel Comune di Varallo Pombia, ed uno in Comune di Castelletto sopra Ticino) costituiti da una chiatta pontile galleggiante collegata a terra con una castria passerella ancorata su basamento in calcestruzzo.

Rilevato che a completamento del progetto della "Via Navigabile sul Fiume Ticino da Castelletto Sopra Ticino/Sesto Calende fino all'imbocco del canale industriale" resta da realizzare la Conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia (NO).

Visto il progetto esecutivo relativo alla Conca di navigazione redatto in data 2008 ed aggiornato al 2012, trasmesso dal Consorzio del Ticino con nota prot. n. 45.DB del 3/07/2012;

considerato che:

- il sopra citato giudizio positivo di compatibilità ambientale e di valutazione d'incidenza resta valido in quanto completamento della Via Navigabile e come ribadito dal Settore regionale Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate con nota prot. n. 18658 del 31/10/2012;



- con determinazione n. 70 del 8/04/2013 l'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ha dato atto che l'intervento è conforme al Piano d'Area vigente;
- il Protocollo di Collaborazione tra il Commissario Generale dell'Expo Milano 2015, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte redatto in data 13/07/2012 facendo riferimento alla navigabilità lungo il Lago Maggiore, il Fiume Ticino e i canali in sintonia con il sistema vie d'acqua Expo prevedendo la collaborazione e il coordinamento nella completa attuazione delle connessioni ambientalmente sostenibili a servizio della fruizione dei territori regionali ribadisce la strategicità dell'opera;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 76-6278 del 2/08/2013, Valutazione ambientale strategica della revisione generale del Piano d'area del Parco naturale della Valle del Ticino esprime la coerenza dell'opera al Piano con specifiche indicazioni.

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Vista la scheda progetto dell'intervento relativo alla iniziativa in oggetto, che costituisce parte integrante del presente accordo (allegato 1).

Rilevato che l'opera è di pubblica utilità, urgente ed indifferibile; ritenuto che l'iniziativa oggetto del presente atto è di interesse pubblico.

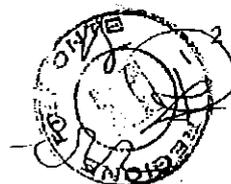
Vista la nota prot. n. 10736/SB0100/PRE del 4/11/2013 con la quale viene individuato il Responsabile del Procedimento per l'espletamento di tutte le procedure necessarie all'approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto, nella persona dell'arch. Riccardo Lorizzo,

visto l'avvio del Procedimento e la relativa pubblicazione sul BUR n. 46 del 14/11/2013;

dato atto che nel corso della conferenza di servizi indetta dal Responsabile del Procedimento in data 13/11/2013 presso la Presidenza della Giunta regionale del Piemonte tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata condividendone l'iniziativa e i contenuti;

vista la D.G.R. n. del di approvazione della bozza del presente Accordo di programma ;

(D)



vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore n. del di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

l'anno..... addi..... del mese di..... alle ore..... presso.....

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente, Roberto COTA, (o da suo delegato) domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore rappresentata dal Presidente, Marco Mario Avanza (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Cameri, Loc. Villa Picchetta,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2

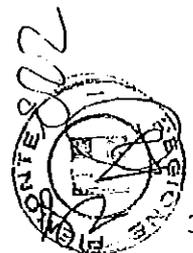
Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione del Progetto per la costruzione della conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia (NO) elaborato dal Consorzio del Ticino.

Art. 3

Soggetto attuatore

L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore è il soggetto attuatore dell'intervento che svolgerà la funzione di stazione appaltante ai sensi della D.L.gs 163/2006 e s.m.i..



Art. 4

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) la Regione Piemonte conferisce all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore l'incarico di realizzare, nei modi stabiliti dalla vigente normativa sui lavori pubblici, l'intervento previsto all'articolo 2, si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera, per un ammontare complessivo di Euro 13.532.059,96;

b) l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore si impegna alla realizzazione dell'intervento previsto all'articolo 2 ed in particolare in qualità di stazione appaltante sovrintendente e provvede:

- ad individuare un responsabile del procedimento comunicandone il nominativo alla Regione Piemonte;
- all'attuazione delle procedure di appalto dei lavori e all'affidamento delle attività tecniche di verifica della progettazione, di Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e Collaudatore/i in corso d'opera;
- all'esecuzione dei lavori a all'applicazione, attuazione e rispetto dei vincoli contrattuali;
- aggiornare i dati relativi allo stato di avanzamento delle attività avvalendosi del Sistema informativo regionale "Gestionale Finanziamenti";
- presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Successivamente alla stipula del presente Accordo, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore supportato dalla Regione Piemonte redigerà la pista di controllo dell'intervento.

Art. 5

Copertura finanziaria

Il costo complessivo dell'intervento, con copertura finanziaria pari a Euro 13.532.059,96 è ripartito come da seguente Tabella 1 - Risorse per copertura finanziaria

Realizzazione del Progetto per la costruzione della conca di navigazione di Porto della Torre nel Comune di Varallo Pombia (NO)		2013	2014	2015
TOTALE	13.532.059,96	2.532.059,96	5.500.000,00	5.500.000,00

A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sui capitoli n. del bilancio 2013 e pluriennale 2013 - 2015 (LR.9/2013).

L'utilizzo dei ribassi d'asta e le eventuali varianti potranno essere utilizzate dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore nel rispetto delle norme vigenti, previa autorizzazione della Regione Piemonte.

Art. 6

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Le risorse saranno trasferite dalla Regione all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore con le seguenti modalità:

- un acconto, pari ad Euro 2.532.059,96 verrà erogato successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
- la rimanente somma (pari a € 11.000.000) verrà erogata nella quota del 35% (euro 3.850.000,00) all'affidamento dei lavori, nella quota del 30% (euro 3.300.000) in occasione del rilascio dello stato di avanzamento lavori attestante l'esecuzione del 40% dei lavori; il 22% (pari a € 2.420.000,00) in occasione del rilascio dello stato di avanzamento attestante il raggiungimento del 70% dei lavori; il saldo (fino ad € 1.430.000,00) a seguito del rilascio del certificato di collaudo.

Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio "Gestionale finanziamenti".

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Via Belfiore 23 - 10126 Torino.

L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

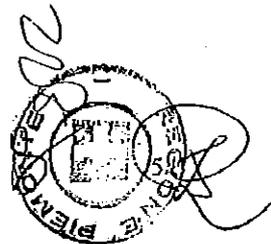
Nel caso in cui l'Ente di Gestione delle aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, non sia in grado, per il mancato trasferimento delle somme dovute a cura della Regione, di provvedere alla liquidazione degli importi dovuti entro i termini di legge o contrattuali, gli oneri conseguenti (spese per interessi o procedure di accordo e/o contestazione) saranno a carico della Regione.

Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Art. 7

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.



Art. 8

Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente accordo ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione per un periodo di 48 mesi, per la conclusione degli interventi di cui al cronoprogramma dei lavori (allegato 1).

La mancata osservanza degli obblighi, di cui agli articoli 4 e 5 comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.

Art. 9

Modifiche dell'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 10

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per ritardi e inadempienze

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato e composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente dal Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza si può avvale del supporto di un Gruppo di lavoro, ai sensi del disciplinare sugli accordi di programma, DGR n. 27-23223 del 24.11.1997, art. 4.6 lett d).

Il Collegio vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 13 agosto 2000, n. 267.

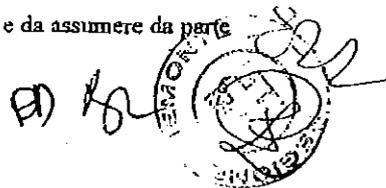
Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, oppure nei casi in cui la Parte interessata non dia riscontro positivo alla diffida ad adempiere, gli atti e le azioni posti in essere risultino inidonei o insufficienti alla corretta e sollecita attuazione del Programma di interventi, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo di 90 giorni, il Responsabile dell'Accordo sottopone la questione al Collegio di Vigilanza per l'adozione delle decisioni conseguenti

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte



del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Art. 11

Vincoli

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Art. 12

Sanzioni e definanziamenti

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

In caso di mancata osservanza dei termini previsti dai cronoprogrammi, come rilevato dal Sistema di monitoraggio, si procede al definanziamento e alla revoca dei contributi.

Nei casi di ritardo, inerzia o parziale inadempimento del soggetto attuatore si applicheranno le specifiche penali stabilite ai sensi della legislazione vigente.

Art. 13

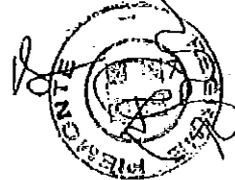
Inerzia, ritardo ed inadempimento

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Nei casi di ritardi dovuti alla mancata esecuzione di un adempimento o rilascio di nulla osta, pareri o atti comunque denominati, che determinino uno scostamento, rispetto alle date indicate nel cronoprogramma, superiore a 10 giorni, il Responsabile del Procedimento procede a inoltrare contestazione scritta alla parte interessata, la quale dovrà fornire, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni, per tali, ad esempio, intendendosi i



casi di forza maggiore e quelli imputabili a terzi, non incaricati o in relazione di servizio con la parte stessa.

Qualora la parte interessata non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, il Responsabile del Procedimento invia una diffida ad adempiere, assegnando il termine di 10 giorni o, comunque, un termine congruo in relazione alla entità del ritardo, alla tipologia di criticità in concreto occorrente, ed alla tempistica prevista, in ogni caso, non superiore a 30 giorni.

Ove, nel termine assegnato, la parte intimata non adempia, il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alle Amministrazioni interessate ai fini della valutazione della performance individuale del dirigente o del funzionario inadempiente, ai sensi dell'articolo 2 commi 8 e 9 della legge 241/1990.

Art. 14

Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 10 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Art. 15

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

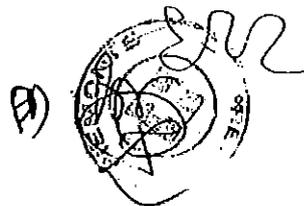
Art. 16

Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte

La Regione Piemonte trasmette all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Presidente della Regione Piemonte



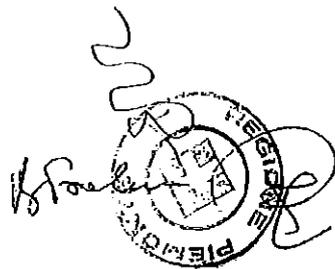
(o suo delegato)

.....

Il Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (o suo delegato)

.....

- ALLEGATO I Scheda Progetto





ALLEGATO 1 PER ACCORDO DI PROGRAMMA

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

RESPONSABILE:

STRUMENTO DI ATTUAZIONE: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA
la Regione Piemonte e l'Ente di gestione area protetta del Ticino e del lago Maggiore
per la realizzazione del progetto denominato "Conca di navigazione di Porto della Torre" compreso nell'iniziativa "via
navigabile sul fiume Ticino da Castelletto sopra Ticino/Sesto Galende fino all'imbocco del canale industriale.

RESPONSABILE ATTUAZIONE

Il Dirigente del Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica: Arch. Riccardo Lorizzo

STRUTTURA

Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - Settore Navigazione, Trasporto Merci e
Logistica



Torino dicembre 2013

1/3

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONCA E DI PORTO DELLA TORRE COMPRESO NELL'INIZIATIVA VIA NAVIGABILE SUL FIUME TICINO DA CASTELLETO SOPRA TICINO/SESTO CALENDE FINO ALL'IMBOCCO DEL CANALE INDUSTRIALE

B) Ambito d'intervento

- 01 Agriindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti industriali
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Area/ Rirunzionizzazione aree industriali
- 09 Coesione sociale
- 10- Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedere la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base al progetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto focalizzato e puntuale
- b Progetto focalizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedere la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o dove l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. X	Coord. Y
NO	VARALLO COMBIA	33040	PORTO DELLA TORRE		
NO	CASTELLETO TICINO	28053			
VA	SESTO CALENDE	21018			



Forma dicembre 2013

Handwritten signature and the number 2/31.

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto in argomento redatto su incarico della Regione Piemonte al Consorzio del Ticino si colloca nell'ambito del progetto relativo alla "Via navigabile Locarno - Milano attraverso il Lago Maggiore e il Parco del Ticino", riguarda la realizzazione di una Conca di navigazione in località Porto della Torre, nel Comune di Varallo Pombia (NO), necessaria al fine di dare continuità alla via navigabile esistente



Torino dicembre 2013

3/0



g) CUP (ovvero già richiesto)

h) Coerenza con la Programmazione della C.C.P.P. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

i) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificata alla data di presentazione

In caso di interventi che necessitano di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

19/09/2013

c) la data prevista di attivazione della procedura

19/09/2013

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo, in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

19/09/2013

f) la data prevista di attivazione della procedura

19/09/2013

Note



L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Acquisizione del permesso di costruzione e validazione degli elaborati progettuali

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Vedi i seguenti periodi relativi alla procedura di VIA

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

È necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il 17/01/2013

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito: Positivo

(Art. 28, c. 1) L'autorità competente ... si esprime ... nei
pennacchi quanta giorni successivi alla presentazione
dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c. 1) L'autorità competente assume il proprio
parere motivato entro il termine di novanta giorni

O) Interventi sottoposti a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligazione alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare:

a) l'amministrazione competente

Stato

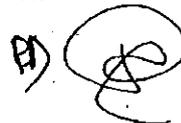
Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura 10/01/2013

c) la data prevista di attivazione della procedura 10/01/2013

Note: procedura conclusa - DGR n. 21-5374 del 26/02/2007



P) Disponibilità delle aree su cui nasce l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

nella disponibilità di Regione Piemonte in quanto aree demaniali

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro... specificare

Procedimenti necessari	Data prevista	Costi previsti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi tra quelli sopra elencati dal punto A; al punto P)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Stimato (€) UNO	Data Estinzione Prevista



18

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla data vigente:

- AZIONI IMMATERIALI
- STUDIO DI FATTIBILITA'
- PROGETTO PRELIMINARE
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuali

		Data inizio fase	Previdita/ Effettiva	Data fine	Previdita/ Effettiva (1)
		ipotesi	PR	ipotesi	PR
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	realizzata			
Note					
B2	LIVELLI DI PROIEZIONE				
1	PRELIMINARE	realizzata			
Note					
2	DEFINITIVA	realizzata			
Note					
3	ESECUTIVA	realizzata			
Note					

N.B. (1) In caso di data Ineffettiva, nella "Nota" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Obb di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Previdita/ Effettiva	Data fine	Previdita/ Effettiva (2)
		ipotesi	PR	ipotesi	PR
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01-mag-14	prevista	30-giu-14	prevista
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01-ago-14	prevista	31-ago-18	prevista
Note					
D3	COLLAUDO	01-ago-18	prevista	30/09/18	prevista
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01-ott-18			
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali: compilare i punti come segue

D1 Le date vanno messe come riferite alla fase di definizione o stipula del contratto di affidamento di beni o servizi

D2 Le date vanno messe come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno messe come riferite alla chiusura del contratto, esse atengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo

(2) Note: Note specificare la modalità di scelta dell'offerta

(3) In caso di data Ineffettiva, nella "Nota" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

Al Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

13.572.058,98

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013		1.517.058,98	1.517.058,98	0,00%
anno 2014		2.812.000,00	4.329.058,98	20,00%
anno 2015		5.540.000,00	9.869.058,98	70,00%
anno 2016		3.711.000,00	13.580.058,98	100,00%
Totale		11.570.058,98	13.572.058,98	

N.B.

(1) Trattasi del "grado di spesa" cioè del valore della spesa svolta (costi realizzati o che si prevede di svolgere) (costo realizzato). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno, ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

5) Piano di copertura finanziaria

Fonti di finanziamento (1)	Importo già reperito	Importo da reperire	Estremo provvedimento (2)
1 Comune			
2 Provincia			
3 Regione	11.570.058,98		
4			
6			
6 Finanziamento FAR/FSC			
Totale	11.570.058,98		

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc.

2) Atto amministrativo mediante il quale si decide di cui alla fonte indicata sono finanziati gli interventi.



Forma dicembre 2013

Handwritten signature

8/8 *Handwritten signature*

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/PIVA	9400690038
Denominazione/ragione sociale	Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
Indirizzo	Via Plochetta
CAP - Provincia	28082 - Cameri (NO)
Telefono/Fax	0321 517708 - 0321 517707
E-mail	info@entegestioneareeprotette.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	Benedetto Franchia
Data di nascita	XXXXXXXXXX
Codice Fiscale	XXXXXXXXXX
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direzione
Indirizzo	Via Plochetta
CAP - Provincia	28082 - Cameri (NO)
Telefono/Fax	0321 517708 - 0321 517707
E-mail	info@entegestioneareeprotette.it

inoltro

L'istanza compilata dal beneficiario (o dalla stessa) viene condivisa con l'Ufficio regionale che la valida. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura "Approvato dagli Uffici regionali competenti."



1° gennaio dicembre 2013

[Handwritten signature]

9/8

[Handwritten initials]

SPESA

Allegato A)

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2013	196361/0	DB09011			
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (L.R. 7/2001)			-2.532.059,96	-2.532.059,96	+0,00
2013	298127/0	DB09012			
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE DERIVANTI DA ECONOMIE SU FONDI STATALI VINCOLATI (L.R. 7/2001)			+2.532.059,96	+2.532.059,96	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

SPESA

Allegato B)

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2013	289274/0	DB12052			
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PAGANO - VENETO (LEGGE 380/1990 E LEGGE 194/1998) SOMMA PROVENIENTE DA MUTUO F.S.R.			+2.532.059,96	+2.532.059,96	+0,00
2013	298127/0	DB09012			
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE DERIVANTI DA ECONOMIE SU FONDI STATALI VINCOLATI (L.R. 7/2001)			-2.532.059,96	-2.532.059,96	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

SPESA			Allegato C)	
CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2014	2015
196361/0	DB09011	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (L.R. 7/2001)	-3.500.000,00	-1.500.000,00
298127/0	DB09012	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE DERIVANTI DA ECONOMIE SU FONDI STATALI VINCOLATI (L.R. 7/2001)	+3.500.000,00	+1.500.000,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00

Allegato D)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2014	2015
289274/0	DB12052	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RISANAMENTO DEL SISTEMA IDROVIARIO PAGANO - VENETO (LEGGE 380/1990 E LEGGE 194/1998) SOMMA PROVENIENTE DA MUTUC F.S.R.	+3.500.000,00	+1.500.000,00
298127/0	DB09012	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE DERIVANTI DA ECONOMIE SU FONDI STATALI VINCOLATI (L.R. 7/2001)	-3.500.000,00	-1.500.000,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00

ALLEGATO E)

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE (PLURIENNALE)
STAMPA PER CAPITOLO
ACCORDO DI PROGRAMMA CONCA DI NAVIGAZIONE DI PORTO DELLA TORRE

VARIANZ. N. 481 / 17/12/2013

*** BOZZA ***

PAG. 1

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2014	2015
256780/0.	DB12052	DI NUOVA ISTITUZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CONCA DI NAVIGAZIONE DI PORTO DELLA TORRE" (ART. 7 DELLA L.R. 9/2013).	+2.000.000,00	+4.000.000,00
297917/0	DB08022	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	-2.000.000,00	-4.000.000,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00